

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

NOTA INTEGRATIVA

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 11 C. 6 D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

1.1. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO

Il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 dell'Agenzia della mobilità piemontese è redatto conformemente ai principi indicati dall'art. 151 (Principi generali) del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; inoltre, in applicazione dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 al suddetto decreto, nonché in osservanza dei principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale di cui rispettivamente agli allegati n. 4/1, n. 4/2 e n. 4/3 del citato decreto legislativo.

I principi contabili generali, o postulati, di cui sopra sono i seguenti:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il sistema contabile dell'Ente garantisce, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- della contabilità finanziaria che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria nel conto del bilancio;
- della contabilità economico-patrimoniale, a fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economica e patrimoniale rispettivamente nel conto economico e nello stato patrimoniale.

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, sia attive che passive;
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il Tesoriere ha effettuato le rispettive operazioni.

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il principio contabile applicato della competenza economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. consente di applicare a ciascun esercizio i rispettivi costi/oneri e ricavi/proventi. Le transazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti e vengono rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale si riferiscono, anziché a quello in cui si concretizzano i rispettivi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Le transazioni inerenti operazioni di scambio strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contributi, trasferimenti, prestazioni, servizi, altro) danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

1.1.1. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Il **risultato di amministrazione** al 31.12.2021 indica le risultanze della gestione finanziaria di competenza e in conto residui ed è così determinato:

Fondo cassa iniziale al 01.01.2021		7.350.051,86
Riscossioni nell'esercizio	+	694.314.413,40
Pagamenti nell'esercizio	-	658.142.694,60
Fondo cassa finale al 31.12.2021	=	43.521.770,66
Residui attivi finali	+	234.255.529,88
Residui passivi finali	-	241.803.523,73
FPV di parte corrente	-	175.754,27
FPV di parte capitale	-	
Risultato di amministrazione al 31.12.2021	=	35.798.022,54

La composizione del suddetto risultato di amministrazione al 31.12.2021, **pari ad Euro 35.798.022,54**, è la seguente:

- **parte accantonata** pari ad Euro 8.888.897,69;

- **parte vincolata** pari ad Euro 24.444.251,90;
Conseguentemente, risulta che la
- **parte disponibile** del risultato di amministrazione è pari ad Euro. 2.464.872,95;

In dettaglio si ha:

- **Parte accantonata pari ad Euro 8.888.897,69**
 - Euro 3.711,16 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Euro 8.642.998,39 inerenti il Fondo contenzioso, inizialmente costituito da Euro 350.000,00 destinato a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016. In sede di Rendiconto 2019 si era proceduto ad accantonare l'importo di Euro 4.146.443,43, a seguito della verifica dell'inesigibilità dell'IVA Stato 2017 e alla contestuale insussistenza di entrata, per fondo passività potenziali. Con l'approvazione del Rendiconto 2019 ed è stato destinato l'avanzo libero di Euro 2.443.093,93 a fondo passività potenziali per il contenzioso con TRENITALIA S.p.a. Con Deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 25/10/2021 di approvazione della salvaguardia di bilancio si è proceduto ad accantonare l'importo di Euro 1.711.441,031;
 - Euro 76.465,14 per accantonamento Fondo rinnovi contrattuali;
 - Euro 165.723,00 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Regione Piemonte e alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei: "T.VA.", "CO&GO", "MOBILAB", e "CUORE DINAMICO".
- **Parte vincolata pari a Euro 24.444.251,90**
 - Euro 9.966.922,95 alla copertura dell'iscrizione in spesa delle somme derivanti da trasferimenti regionali di conto capitale a destinazione vincolata accertati nel corso dell'esercizio;
 - Euro 10.993.294,81 a fronte dell'accertamento e riscossione dell'anticipazione delle risorse statali destinate a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIMS-MEF n. 335/2021.
 - Euro 896.133,91 relativi a risparmi per trasferimenti dalla Regione per Treni mare, Carta tutto treno e Bonus treno.
 - Euro 78.594,75 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei in corso al netto delle somme già accantonate.
 - Euro per Euro 2.509.305,48 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente relativamente conferimento del fondo di dotazione dei comuni consorziati così suddivisi:
 - Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;

¹ Con l'approvazione del bilancio 2022-2024 il Fondo contenzioso è stato incrementato di ulteriori 1.000.000 € risultando pertanto pari a 9.642.998,39

- Euro 946.751,02 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese,
- Euro 112.554,46 relativi all'accantonamento al fondo consortile delle risorse regionali di cui all'art. 7, comma 1 della Convenzione 2 capoverso che prevede "L'adesione degli enti soggetti di delega non già aderenti all'Agenzia, non è subordinata all'immediato versamento della quota di partecipazione. Temporaneamente, le quote di partecipazione al fondo consortile, che non siano versate da tali enti all'atto dell'adesione, sono poste a carico della Regione Piemonte. Al verificarsi del versamento della quota di adesione da parte degli enti aderenti, la Regione renderà disponibile la somma corrispondente secondo le decisioni dell'Assemblea di Bacino territorialmente competente".

Nel corso della gestione 2021 sono state disposte variazioni al bilancio di previsione per complessivi Euro 60.765.067,82, in termini di competenza, ed Euro 58.882.672,03, in termini di cassa in entrata e Euro 57.353.716,51 in spesa.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 29/12/2021 si è proceduto al primo, ed unico, prelievo dal fondo di riserva per Euro 1.291.876,15;

Nell'ambito di previsioni di entrata in competenza 2021 per totali Euro 767.720.787,39, sono stati effettuati accertamenti per un importo pari ad Euro 688.404.686,59, pertanto le minori entrate 2021 sono state pari ad Euro 50.026.658,54, relativi sostanzialmente a entrate da Regione per fronteggiare le conseguenze dell'epidemia da COVID19. Le entrate in conto residuo riaccertate sono state pari ad Euro 240.217.007,80 a fronte di residui attivi insussistenti pari ad Euro 51.757,11.

Le riscossioni effettuate in competenza sono state pari ad Euro 457.013.506,81, mentre quelle in conto residui sono state pari ad Euro 237.300.906,59; risultano pertanto somme da riscuotere al 31.12.2021 pari ad Euro 234.255.529,88 di cui Euro 231.391.179,78 inerenti residui attivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta di seguito la ripartizione per Titolo e Tipologia di entrata.

Titolo	Tipologia	Descrizione Tipologia	Previsioni finali competenza	Accertamenti Competenza	Minori/(Maggiori) Entrate	Riscossioni Competenza	Residui di nuova formazione	Accertamenti Residui	Riscossioni Residue	Insussistenze	Residui non ancora riscossi
0	0	Risultato di amministrazione e FPV	29.289.442,26								
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	656.506.561,43	615.373.825,71	41.132.735,72	394.902.530,39	220.471.295,32	240.127.143,13	237.244.356,73	51.757,11	2.831.029,29
2	105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal resto del mondo		30.826,12	-30.826,12	30.826,12					
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00		60.000,00						
3	300	Interessi attivi	0,19	0,19		0,19					
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	70.000,00	6.039,08	63.960,92	3.561,50	2.477,58	57.864,67	51.549,86		6.320,81
4	200	Contributi agli investimenti	98.801,00		98.801,00						
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale	25.902.519,38	25.902.519,38		15.000.000,00	10.902.519,38				
9	100	Entrate per partite di giro	55.775.000,00	47.073.012,98	8.701.987,02	47.068.012,98	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
9	200	Entrate per conto terzi	18.463,13	18.463,13		8.575,63	9.887,50	27.000,00			27.000,00
TOTALE ENTRATE 2021			767.720.787,39	688.404.686,59	50.026.658,54	457.013.506,81	231.391.179,78	240.217.007,80	237.300.906,59	51.757,11	2.864.350,10

Nell'ambito di previsioni di spesa in competenza per Euro 767.720.787,39, gli stanziamenti imputati sui fondi pluriennali vincolati sono stati pari ad Euro 175.754,27, mentre gli impegni di spesa assunti ed imputati sul 2021 sono stati pari ad Euro 683.475.337,91, pertanto le economie di bilancio sono state pari ad Euro 84.069.674,84, tale somma è legata alle minori entrate previste come sopra descritte. Gli impegni in conto residuo riaccertati sono stati pari ad Euro 218.095.812,37, a fronte di economie su residui passivi pari ad Euro 1.624.931,95. I pagamenti effettuati in competenza sono stati

pari ad Euro 490.830.425,97, mentre quelli in conto residui sono stati pari ad Euro 167.312.268,63; risultato pertanto somme da pagare al 31.12.2021 pari ad Euro 241.803.523,73 di cui Euro 192.644.911,94 riferiti a residui passivi di nuova formazione.

Con riferimento agli importi sopra citati, si riporta di seguito la ripartizione per Missione, Programma e Titolo di spesa.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	Previsioni di competenza	Economia di bilancio	FPV	Impegni Competenza	Pagamenti Competenza	Residui di nuova formazione	Impegni Residui	Pagamenti Residui	Economie su residui	Residui non ancora pagati
0	0	Recupero disavanzo	0		0,00								
10	1	Trasporto ferroviario	1	260.605.599,93	14.848.017,58	72.388,41	245.685.193,94	161.290.022,37	84.395.171,57	86.715.069,39	81.973.452,21	907.577,19	3.834.039,99
10	1	Trasporto ferroviario	2	30.978,00	30.978,00					519,08	519,07		0,01
10	2	Trasporto pubblico locale	1	412.066.299,05	38.239.423,38	103.365,86	373.723.568,25	275.556.697,20	98.166.871,05	127.331.768,07	81.420.463,68	716.641,36	45.194.663,03
10	2	Trasporto pubblico locale	2	26.869.499,75	10.099.747,95		16.769.693,36	15.755.474,36	1.014.219,00	223.444,84	107.448,49	0,01	115.996,34
10	3	Trasporto su acqua	1	230.424,54	25.018,29		205.406,25	164.210,41	41.195,84	52.863,45	38.237,65	713,38	13.912,42
10	3	Trasporto su acqua	2	269.234,20	269.234,20								
20	1	Fondi di riserva	1	622.123,85	622.123,85								
20	2	FCDE		23.569,00	23.569,00								
20	3	Altri fondi	1	11.209.595,94	11.209.595,94								
99	1	Servizi per conto terzi	7	55.793.463,13	8.701.987,02		47.091.476,11	38.064.021,63	9.027.454,48	3.772.147,54	3.772.147,53	0,01	
TOTALE 2020				767.720.787,39	84.069.695,21	175.754,27	683.475.337,91	490.830.425,97	192.644.911,94	218.095.812,37	167.312.268,63	1.624.931,95	49.158.611,79

Di seguito è riportata la suddivisione per macro-aggregato e per finalità di intervento degli impegni 2021:

Impegni per Macroaggregato	TPL	Funzionamento Agenzia	TOTALE
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.329.314,20	1.291.754,96
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	0,00	90.332,49	93.481,95
103 Acquisto di beni e servizi	540.974.615,89	653.796,78	541.628.412,67
104 Trasferimenti correnti	76.423.532,12	39.200,00	76.462.732,12
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	129.205,63	129.205,63
110 Altre spese correnti	0,00	8.581,11	8.581,11
Totale Titolo 1	617.398.148,01	2.250.430,21	619.614.168,44
202 Investimenti fissi lordi	0,00	38.981,56	38.981,56
203 Contributi agli investimenti	16.730.711,80	0,00	16.730.711,80
Totale Titolo 2	16.730.711,80	38.981,56	16.769.693,36
TOTALE COMPLESSIVO	634.128.859,81	2.289.411,77	636.383.861,80

Le spese per Trasferimenti correnti afferenti il TPL sono comprensive di Euro 35.099.934,61 per contributi per mancati introiti da bigliettazione art 200 dl 34/2020 conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID19.

Gli impegni 2021 relativi alle Spese in Conto Capitale – Titolo II – ammontano ad Euro 16.769.693,36, di cui investimenti fissi lordi per Euro 38.981,56 finanziati da entrate correnti e restanti Euro 16.730.711,80 per contributi agli investimenti derivante dai trasferimenti della Regione Piemonte.

Tra le Spese correnti non si registrano impegni relativi “Consulenze, incarichi e collaborazioni”,

Il **risultato economico della gestione finanziaria**, ossia la capacità dell’Ente di finanziare le spese correnti con le entrate correnti (esclusa quindi la gestione delle partite in conto capitale), è pari a 23.936.817,08, inclusa la quota di avanzo di amministrazione applicata per la copertura delle spese correnti. Pertanto la copertura delle spese correnti è effettuata esclusivamente con entrate correnti ed è verificato che non è previsto l’utilizzo di entrate in conto capitale per coprire le spese correnti.

La tabella seguente illustra quanto sopra

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	248.531,78
Entrate Titoli 1, 2 e 3	615.410.691,10
TOTALE Entrate correnti (A)	615.659.222,88
Spese Titolo 1	619.614.168,44
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	175.754,27
Restituzione quote capitali del debito	0,00
TOTALE Spese correnti (B)	619.789.922,71
A-B	-4.130.699,83
Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per spese correnti	28.067.516,91
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	23.936.817,08

Il risultato di competenza è influenzato dall’accertamento di entrate correnti effettuato a fine anno che non è stato possibile impegnare nel 2021, a fronte dell’accertamento e riscossione dell’anticipazione delle risorse statali destinate a finanziare i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale autorizzati nel 2021 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIMS-MEF n. 335/2021. L’importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è influenzato all’accertamento di entrate correnti effettuato a fine anno che non è stato possibile impegnare nel 2020 e che è stato applicato in spesa nel 2021.

RAGIONI DI PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA’ SUPERIORE A CINQUE ANNI

Tra i residui attivi non si riscontrano residui con anzianità superiore a cinque anni, antecedenti al 31/12/2016;

Tra i residui passivi si riscontrano, con anzianità superiore a cinque anni:

- Euro 115.996,34 inerenti contributi in conto capitale destinati a Comuni per il finanziamento di interventi destinati al miglioramento della qualità delle fermate di TPL, conservati in attesa delle rispettive rendicontazioni finali;

- Euro 171.945,77 nei confronti della Città di Settimo Torinese con cui è in corso una trattativa per addivenire a compensazione dei rispettivi debiti/crediti;
- Euro 1.112,94 per contratto di servizio per il TPL extraurbano nella Città metropolitana di Torino - periodo ottobre-dicembre 2015 oggetto di verifica;

EQUILIBRI DI BILANCIO

Dal nuovo prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato 10 a Rendiconto), ovvero il rapporto tra le voci di entrata e quelle di spesa, così come modificato con DM. 1 agosto 2019, risultano rispettati:

- sia l'equilibrio complessivo di parte corrente pari a Euro 8.467.393,20,
- sia l'equilibrio complessivo in c/capitale pari a Euro 334.294,64;
- nonché l'equilibrio complessivo pari a Euro 8.801.687,84, calcolato per tener conto degli effetti derivanti dagli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili.

1.2. SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 31.12.2021

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione.

GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti attivi e passivi;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali ed utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

GESTIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica; la differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'Ente, ai sensi dell'art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

1.2.1. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021

Il risultato economico dell'esercizio, ovvero la riclassificazione di entrate e spese all'interno del prospetto del Conto Economico è così in sintesi determinato

CONTO ECONOMICO	Saldo 2021
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da trasferimenti	611.037.907,29
Proventi diversi	25.473,79
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	611.063.381,08
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di beni	2.116,65
Prestazione di servizi	541.397.470,23
Utilizzo beni di terzi	228.825,79
Trasferimenti e contributi	93.193.443,92
Personale	1.291.754,96
Ammortamenti e svalutazioni	15.672,50
Accantonamenti per rischi	1.757.008,76
Oneri diversi	142.448,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	638.028.741,31
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI	- 26.965.360,23
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,19
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Trasferimenti in conto capitale	25.902.519,38
Sopravvenienze e insussistenze del passivo	1.624.937,94
Sopravvenienze e insussistenze dell'attivo	- 51.757,11
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	27.475.700,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	510.340,17
IMPOSTE	88.820,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	421.519,98

Il risultato economico dell'esercizio, ovvero la riclassificazione di entrate e spese all'interno del prospetto del Conto Economico è così in sintesi determinato

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione corrispondono al dimensionamento dell'accertato di competenza relativo ai primi quattro titoli dell'entrata. Gli accertamenti di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell'anno.

A 3) Proventi da trasferimenti e contributi

a) Proventi da trasferimenti correnti

I proventi da trasferimenti correnti ammontano a Euro 611.037.907,29 che corrispondono alle seguenti voci di conto:

- trasferimenti dalla Regione per i servizi minimi di TPL, per finanziamento della metropolitana, per i servizi di cui al contratto tra Regione e Trenitalia, nonché trasferimenti a parziale copertura degli oneri per il rinnovo CCNL auto-ferrotramvieri;
- trasferimenti correnti da comuni consorziati, da Città metropolitana e province e da comuni non consorziati per i servizi di TPL;
- trasferimenti dallo Stato a titolo di rimborso per IVA pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL.

A) 3 a Proventi da trasferimenti correnti	
Descrizione	Saldo
Trasferimenti correnti da Ministeri	12.666.206,53
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	583.435.953,84
Trasferimenti correnti da Province	12.716,18
Trasferimenti correnti da Comuni	12.962.119,94
Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	1.780.000,00
Trasferimenti correnti da Comunità Montane	150.084,68
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	30.826,12
	611.037.907,29

Segue il dettaglio dei trasferimenti correnti da Comuni di complessivi Euro 12.962.119,94 suddivisi tra:

- trasferimenti per la gestione dei contratti di TPL di complessivi Euro 12.958.535,87;
- trasferimenti relativi ai versamenti al fondo di dotazione da parte degli Enti consorziati per complessivi Euro 3.584,07;

Comuni	Somma di Importo
COMUNE DI ALESSANDRIA	105.000,00
COMUNE DI BEE	1.385,00
COMUNE DI BIELLA	301.270,00
COMUNE DI CANNOBIO	21.378,64
COMUNE DI CARMAGNOLA	318.000,00
COMUNE DI CHIERI	246.612,33
COMUNE DI COLLEGNO	338.403,02
COMUNE DI GHIFFA	408,96
COMUNE DI GRUGLIASCO	437.000,00
COMUNE DI IVREA	386.184,80
COMUNE DI MOMBELLO	15.599,03
COMUNE DI MONCALIERI	1.205.000,00
COMUNE DI MONDOVI'	97.992,09
COMUNE DI NICHELINO	603.499,96
COMUNE DI NOVARA	2.161.195,96
COMUNE DI NOVI LIGURE	238.868,68
COMUNE DI OGGEVIO	4.907,48
COMUNE DI ORBASSANO	188.939,65
COMUNE DI PIANEZZA	70.067,53
COMUNE DI PINEROLO	225.000,00
COMUNE DI PREMENO	1.385,00
COMUNE DI RIVOLI	321.280,61
COMUNE DI RODDI	12.218,80
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	8.236,08
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	143.824,05
COMUNE DI TORINO	5.000.000,00
COMUNE DI TRAREGO VIGGIONA	4.878,20
COMUNE DI VERCELLI	500.000,00
Totale complessivo	12.958.535,87

Trasferimenti da Comuni per fondo consortile	3.584,07 €
COMUNE DI COLLEGNO	2.420,60 €
COMUNE DI IVREA	1.163,47 €

I trasferimenti da Comunità Montane per Euro 150.084,68 sono riferiti a trasferimenti per copertura degli oneri per linee di trasporto pubblico locale e sono così suddivisi:

Unioni Montane	Importi
UNIONE DEL LAGO MAGGIORE	5.000,00
UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE	125.459,32
UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	19.625,36
Totale complessivo	150.084,68

I trasferimenti da resto del mondo per Euro 30.826,12 sono riferiti alla copertura del servizio di trasporto pubblico locale in area transfrontaliera, e sono così suddivisi:

Enti	Importi
CANTONE TICINO	20.529,70
COMUNE DI BRISSAGO	10.296,42
Totale complessivo	30.826,12

A 8) Altri ricavi e proventi diversi:

complessivamente Euro 25.473,79 derivanti principalmente dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e da rimborsi da parte delle aziende per servizi di TPL, e dalla variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto per Euro 19.434,71 (FCDE)

A) 8 Altri ricavi e proventi diversi	
Descrizione	Saldo
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.550,76
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	996,96
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	2.491,36
Altri proventi n.a.c.	19.434,71
	25.473,79

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione corrispondono al dimensionamento dell'impegnato di competenza relativo ai primi due titoli dell'entrata incrementato delle voci di costo collegate all'ammortamento delle immobilizzazioni patrimoniali. Gli impegni di competenza presi in considerazione sono quelli dimensionati successivamente al riaccertamento ordinario dei residui ed in virtù dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata corrispondono al dimensionamento della competenza gestionale dell'anno.

B 9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo:

complessivi Euro 2.116,65

B) 9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	
Descrizione	Saldo
Carta, cancelleria e stampati	986,08
Accessori per uffici e alloggi	95,78
Materiale informatico	140,24
Beni per attività di rappresentanza	192,67
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	701,88
	2.116,65

B 10) Prestazioni di servizi:

complessivi Euro 541.397.470,23 di cui Euro 540.974.615,89 relativi ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale., comprensivi di Euro 17.253.292,72 per servizi aggiuntivi COVID19

B) 10 Prestazioni di servizi	
Descrizione	Saldo
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	44.028,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri	39.967,20
Rimborso spese di viaggio e di trasloco	1.748,99
Pubblicità	8.627,33
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	162,00
Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	4.365,16
Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.003,26
Telefonia fissa	4.839,66
Telefonia mobile	12.706,34
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	6.446,98
Energia elettrica	9.100,68
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	109,80
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	883,28
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e	233,02
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	976,00
Patrocinio legale	55.057,39
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	488
Servizi di pulizia e lavanderia	18.097,76
Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materia	1.961,33
Altri servizi ausiliari n.a.c.	4.313,10
Contratti di servizio di trasporto pubblico	540.974.615,89
Spese postali	6,50
Altre spese per servizi amministrativi	422,85
Oneri per servizio di tesoreria	1,52
Gestione e manutenzione applicazioni	14.490,43
Assistenza all'utente e formazione	1.586,00
Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	8.141,13
Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.288,90
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	11.161,73
Servizi di gestione documentale	1.342,00
Processi trasversali alle classi di servizio	72.562,35
Comunicazione WEB	2.074,00
Altri servizi diversi n.a.c.	89.818,97
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorati	1.842,68
	541.397.470,23

Nella tabella seguente su riporta l'elenco dei costi relativi ai servizi di Tpl riclassificati per azienda e consorzio per un totale di Euro 540.974.615,89

Aziende	Importi
A.T.A.P. SPA	10.765.106,93
AMAG MOBILITA' S.P.A.	4.282.310,20
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	2.349.778,20
BARANZELLI NATUR SRL	1.042.091,58
BLS AG	620.708,13
C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.P.A.	295.357,94
CA.NOVA S.P.A.	409.072,61
COAS CONSORZIO ASTIGIANO	7.769.211,64
CONSORZIO GRANDA BUS	27.968.831,06
EXTRA.TO S.C.A.R.L.	48.540.115,52
GHERRA SRL	216.863,86
GTT S.P.A. - AMBITO URBANO E SUBURBANO	150.421.066,63
GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1	25.251.209,15
GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO	16.340.849,67
LINEA AZZURRA SRL	8.406,02
NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL	162.348,11
ROSSATTO CLAUDIO	138.347,44
S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	1.206.215,66
SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO S.R.L.	652.846,74
SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI A R.L. (SCAT S.R.L.)	10.912.135,93
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	7.841.025,17
SUN S.P.A.	6.775.785,81
TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE	213.909.928,74
VCO TRASPORTI S.R.L.	2.912.315,57
VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO/ROBERTO	121.813,84
VOTTERO AUTOSERVIZI DI VOTTERO PRINA FIORENZO	60.873,74
Totale complessivo	540.974.615,89

Di cui per servizi di TPL senza considerare le corse aggiuntive legate alle politiche di contenimento della diffusione della pandemia da COVID 19

Aziende	Importi
A.T.A.P. SPA	9.042.619,99
AMAG MOBILITA' S.P.A.	3.987.482,31
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	2.082.330,20
BARANZELLI NATUR SRL	1.025.081,33
BLS AG	500.000,00
C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.P.A.	295.357,94
CA.NOVA S.P.A.	384.727,45
COAS CONSORZIO ASTIGIANO	7.060.714,44
CONSORZIO GRANDA BUS	25.227.519,66
EXTRA.TO S.C.A.R.L.	44.377.212,54
GHERRA SRL	216.863,86
GTT S.P.A. - AMBITO URBANO E SUBURBANO	146.940.000,00
GTT S.P.A. - LINEA METROPOLITANA 1	25.251.209,15
GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO	16.340.849,67
NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL	162.348,11
ROSSATTO CLAUDIO	138.347,44
S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	1.138.127,66
SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO S.R.L.	588.171,84
SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI A R.L. (SCAT S.R.L.)	10.217.597,22
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	6.259.813,60
SUN S.P.A.	6.612.750,11
TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE	212.994.458,24
VCO TRASPORTI S.R.L.	2.695.052,83
VIAGGI ROSSATTO DI ROSSATTO/ROBERTO	121.813,84
VOTTERO AUTOSERVIZI DI VOTTERO PRINA FIORENZO	60.873,74
Totale complessivo	523.721.323,17

Di cui in particolare per corse aggiuntive legate alle politiche di contenimento della diffusione della pandemia da COVID 19

Aziende	Importi
A.T.A.P. SPA	1.722.486,94
AMAG MOBILITA' S.P.A.	294.827,89
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	267.448,00
BARANZELLI NATUR SRL	17.010,25
BLS AG	120.708,13
CA.NOVA S.P.A.	24.345,16
COAS CONSORZIO ASTIGIANO	708.497,20
CONSORZIO GRANDA BUS	2.741.311,40
EXTRA.TO S.C.A.R.L.	4.162.902,98
GTT S.P.A.	3.481.066,63
LINEA AZZURRA SRL	8.406,02
S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	68.088,00
SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO S.R.L.	64.674,90
SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI A R.L. (SCAT S.R.L.)	694.538,71
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	1.581.211,57
SUN S.P.A.	163.035,70
TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE	915.470,50
VCO TRASPORTI S.R.L.	217.262,74
Totale complessivo	17.253.292,72

B 11) Utilizzo beni di terzi:

Euro 228.825,79 inerenti costi relativi alla locazione e licenze, così suddivisi:

B) 11 Utilizzo beni di terzi	
Descrizione	Saldo
Locazione di beni immobili	175.652,62
Noleggi di impianti e macchinari	2.995,64
Licenze d'uso per software	21.262,16
Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	28.915,37
	228.825,79

B 12) Trasferimenti e contributi

a) Trasferimenti correnti

complessivi Euro 76.462.732,12 di cui Euro 37.247.596,12. relativi a trasferimenti alle imprese a parziale rimborso degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotramvier in e Euro 35.099.934,61 relativi ai trasferimenti per COVID19", per contributi ad imprese destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti la situazione epidemiologica da COVID19

B) 12 a Trasferimenti correnti	
Descrizione	Saldo
Trasferimenti correnti a Comuni	3.470.302,07
Trasferimenti correnti a Comunità Montane	638.649,32
Trasferimenti correnti a altre Imprese	72.347.530,73
Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	6.250,00
	76.462.732,12

L'importo relativo ai trasferimenti ad imprese è composto da Euro 37.247.596,12 relativi a trasferimenti a parziale rimborso degli oneri sostenuti per il rinnovo CCNL autoferrotramvier come dettagliato nella tabella seguente

Contributi Contratto Collettivo Nazionale Lavoro	importi
A.C.T.P. SRL	12.600,00
A.T.A.P. SPA	1.059.291,11
A.T.A.V. VIGO S.P.A.	121.345,70
AMAG MOBILITA' S.P.A.	756.000,00
ARFEA SRL	91.804,03
ARRIVA ITALIA S.R.L.	1.500.000,00
ASP ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	368.318,90
AUTOLINEE ACQUESI S.R.L.	19.100,53
AUTOLINEE ALLASIA SRL	66.000,00
AUTOLINEE GIACHINO SRL	463.665,19
AUTOLINEE NUOVA BENESE SRL	209.208,43
AUTOLINEE VAL BORBERA S.R.L.	50.468,72
AUTOLINEE VALLE PESIO SRL	53.258,84
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	300.000,00
AUTOSERVIZI SQUILLARI SRL	5.129,78
AUTOSTRADALE SRL	354.000,00
AVIOSIBUS SNC	9.208,76
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.	42.600,00
BARANZELLI NATUR SRL	279.000,00
BELLANDO TOURS SRL	102.005,71
BOUCHARD ENZO & C. DI TIZIANA BOUCHARD & C.	4.003,52
BUS COMPANY SRL	1.584.000,00
C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.P.A.	157.642,22
CA.NOVA S.P.A.	1.056.179,74
CAVOURESE SPA	582.000,00
CHIESA SRL	87.000,00
CONSORZIO GRANDA BUS	6.600,00
DELLA PENNA AUTOTRASPORTI SPA	6,00
GELOSOBUS SRL	334.404,25
GHERRA SRL	109.393,08
GIORS SRL	10.409,48
GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE	24.000.000,00
GUNETTO AUTOLINEE SRL	96.000,00
INFRA.TO	180.000,00
MAESTRI AUTOSERVIZI S.A.S.	19.500,00
MARLETTI AUTOLINEE SRL	20.490,14
MICCOLIS SPA	264.762,80
NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL	3.304,62
NUOVA S.A.A.R. SRL	58.064,32
PIRAZZI AUTOSERVIZI SRL	29.202,89
RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE SRL	96.000,00
S.A.A.M.O. - SOCIETA' AUTOLINEE ALTO MONFERRATO OVADESE S.P.A.	75.000,00
S.T.A.A.V. - CALUSO VIAGGI DI VIGLIOCCO SRL SIGLABILE S.T.A.A.V. SRL	66.235,53
S.T.A.C. SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	126.000,00
SAC SRL	137.289,43
SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO S.R.L.	201.000,00
SAV AUTOLINEE SRL	55.475,78
SEREN DI SEREN BERNARDONE ERNESTO & C.	11.746,25
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	230.456,74
STP SRL	222.000,00
SUN S.P.A.	860.086,94
V.I.T.A. SPA	168.481,58
VCO TRASPORTI S.R.L.	451.011,14
VI.MU. - VIAGGI F.LLI MUNARO DI MUNARO LORENZO E RICCARDO SNC	66.867,44
VIAGGI FURNO S.R.L.	13.976,53
Totale complessivo	37.247.596,12

La rimanente parte dell'importo relativo ai trasferimenti ad imprese è composto da Euro 35.099.934,61 relativi ai trasferimenti legati all'emergenza da COVID19, per contributi destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio; gli importi erogati a titolo di acconto risultano dettagliati nella tabella seguente:

Trasferimenti COVID19	importi
A.T.A.P. SPA	513.893,40
AMAG MOBILITA' S.P.A.	125.147,37
ASP ASTI SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	94.706,29
AUTONOLEGGIO BROCCARDO GIOVANNI B. & C. SNC	243,52
AUTONOLEGGIO NEGRO DI NEGRO ROBERTO & C. S.N.C.	77,48
AUTONOLEGGIO NEGRO ITALO	47,46
AUTONOLEGGIO VOARINO GIANNI	256,41
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	165.049,54
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.	11.937,21
BARANZELLI NATUR SRL	47.702,57
C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.P.A.	2.073,95
COAS CONSORZIO ASTIGIANO	359.370,90
CONSORZIO GRANDA BUS	1.689.036,63
DOSSETTO BUS DI DOSSETTO FRANCO & C. SNC	2.670,86
EXTRA.TO S.C.A.R.L.	3.213.975,32
GELOSOBUS SRL	166,72
GTT S.P.A. - AMBITO URBANO E SUBURBANO	12.972.681,69
GTT SPA - SERVIZIO FERROVIARIO	595.367,33
NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA SRL	43.058,14
S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	76.053,63
SAF - AUTOSERVIZI FONTANETO S.R.L.	39.188,67
SAV AUTOLINEE SRL	282,61
SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI A R.L. (SCAT S.R.L.)	535.051,66
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	589.130,41
SUN S.P.A.	368.606,47
TRENITALIA SPA - DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE PIEMONTE	13.421.281,45
VCO TRASPORTI S.R.L.	232.876,92
Totale complessivo	35.099.934,61

Per quanto riguarda il trasferimento ad Enti di complessivi Euro 4.108.951,39 si fornisce il dettaglio delle risorse per singolo Ente:

Unioni montane	Somma di Importo
UNIONE MONTANA ALTA LANGA	42.776,17
UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA	20.390,00
UNIONE MONTANA ALTA VALLE TANARO	1.425,00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO	90.000,00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	176.500,00
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA	125.000,00
UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	30.939,68
UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA - LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA	20.106,56
UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI	4.028,82
UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	47.110,23
UNIONE MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	23.690,00
UNIONE MONTANA VALLE GRANA	24.389,15
UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	23.726,03
UNIONE MONTANA VALLE SUSA	8.567,68
Totale complessivo	638.649,32

Comuni	Somma di Importo
COMUNE DI AGLIANO TERME	936,00
COMUNE DI ARAMENGO	11.960,00
COMUNE DI ASTI	2.421.185,60
COMUNE DI BARDONECCHIA	112.654,57
COMUNE DI BROSSASCO	2.330,52
COMUNE DI BROZOLO	200,50
COMUNE DI BRUSASCO	561,00
COMUNE DI CALAMANDRANA	2.599,00
COMUNE DI CALLIANO	1.235,00
COMUNE DI CASALE MONFERRATO	560.758,00
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	1.430,00
COMUNE DI CASTELL'ALFERO	1.950,00
COMUNE DI CAVAGNOLO	2.116,50
COMUNE DI CELLARENGO 7	12.650,00
COMUNE DI CHIVASSO	4.919,31
COMUNE DI COCCONATO	1.365,00
COMUNE DI CRODO	11.397,32
COMUNE DI DRUOGNO	138.747,60
COMUNE DI GIAVENO	14.565,87
COMUNE DI MANGO	31.552,51
COMUNE DI MOMBERCELLI	1.305,00
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	1.781,00
COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	3.360,00
COMUNE DI PARETO	10.000,00
COMUNE DI PIEDIMULERA	10.098,00
COMUNE DI PIEVE VERGONTE	12.745,00
COMUNE DI RONSECCO	8.000,00
COMUNE DI ROSSANA	88,76
COMUNE DI SESTRIERE	4.613,24
COMUNE DI TORINO	32.950,00
COMUNE DI VARALLO	42.500,00
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	6.275,50
COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO	1.131,27
COMUNE VERRUA SAVOIA	340,00
Totale complessivo	3.470.302,07

Gli importi destinati al Comune di Asti per Euro 2.421.185,60 e al Comune di Casale per Euro 560.758,00 sono relativi alla gestione del contratto di servizio. A far data dal 1/1/2022 tali comuni hanno provveduto a trasferire la gestione dei contratti di servizio alla Agenzia della Mobilità Piemontese, pertanto tali trasferimenti non saranno più erogati negli esercizi successivi.

I trasferimenti al Resto del Mondo di Euro 6.250,00 si riferiscono all'impegno a favore di EMTA (European Metropolitan Transport Authorities) per quota associativa.

B 12)c Contributi agli investimenti

complessivi Euro 16.730.711,80 per Contributi agli investimenti a imprese per il piano degli investimenti del Trasporto Pubblico Locale su gomma in Piemonte, così suddivisi:

Aziende	Importi
A.T.A.P. SPA	2.999.150,00
AUTOLINEE VAL BORBERA S.R.L.	96.544,00
AUTOSERVIZI COMAZZI S.R.L.	236.645,00
BELLANDO TOURS SRL	40.800,00
BUS COMPANY SRL	1.178.851,68
CA.NOVA S.P.A.	269.310,00
CAVOURESE SPA	774.916,20
GELOSOBUS SRL	202.300,00
GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI SPA - VARIE	9.593.742,50
GUNETTO AUTOLINEE SRL	95.000,00
S.T.A.C.SOCIETA' TRASPORTI AUTOMOBILISTICI CASALESI SRL	234.000,00
SAC SRL	108.250,00
SAV AUTOLINEE SRL	131.517,80
STN SRL - SOCIETA' TRASPORTI NOVARESI	557.300,00
STP SRL	104.400,00
VCO TRASPORTI S.R.L.	107.984,62
Totale complessivo	16.730.711,80

B 13) Personale: complessivi Euro 1.291.754,96 così suddivisi:

Descrizione	
B) 13 Personale	Saldo
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	921.372,94
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	64.408,78
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.229,84
Contributi obbligatori per il personale	245.940,13
Contributi per indennità di fine rapporto	29.490,52
Assegni familiari	7.463,02
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	3.000,00
Buoni pasto	14.849,73
	1.291.754,96

B 14) Ammortamenti e svalutazioni

Complessivi Euro 15.672,20 che risultano così suddivisi

Descrizione	Saldo
B) 14 a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	
Ammortamento Software autoprodotta	599,07
B) 14 b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	80,70
Ammortamento di server	2.106,94
Ammortamento postazioni di lavoro	6.048,20
Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	150,27
Ammortamento di hardware n.a.c.	1.613,36
Ammortamento di altri beni materiali diversi	5.073,96
	15.672,50

d) Svalutazione crediti

nel corso del 2021 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione dei crediti (pari al FCDE), in quanto con le operazioni di chiusura si è proceduto alla riduzione del fondo accantonato per Euro 19.434,71 sulla base della diminuzione delle entrate oggetto di accantonamento.

B 16) Accantonamenti per altri rischi

complessivi Euro 1.757.008,76; tale voce si riferisce all'incremento dei fondi cui alla Missione 20 della contabilità finanziaria, di cui Euro 1.711.441,03 per fondo contenzioso.

B 18) Oneri diversi di gestione:

Euro 142.448,50 così suddivisi:

B) 18 Oneri diversi di gestione	
Descrizione	Saldo
Imposta di registro e di bollo	210,76
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.451,00
Premi di assicurazione su beni mobili	665,00
Premi di assicurazione su beni immobili	529,99
Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.550,00
Altri premi di assicurazione contro i danni	5.836,12
Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	129.205,63
	142.448,50

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 24) Proventi ed oneri straordinari

b) Proventi da trasferimenti in conto capitale:

risultano pari a Euro 25.902.515,38 a fronte degli accertamenti 2021 di risorse dalla Regione Piemonte per il finanziamento del piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma;

c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: Euro 1.624.931,94 corrispondono alla dimensione delle economie di spesa al 31/12/2021 registrate anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui

E) 24 c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	
Descrizione	Saldo
Insussistenze del passivo	1.624.931,94
Altre sopravvenienze attive	6,00
	1.624.937,94

E 25) Oneri straordinari

E) 25 b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Saldo
Descrizione	
Insussistenze dell'attivo	51.757,11

Le insussistenze dell'attivo rappresentano le insussistenze di entrata al 31/12/2021 registrate anche a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, si tratta quindi di una posta di costo non corrispondente ad impegni di competenza.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 510.340,17, tale voce viene decurtata dal valore delle imposte.

E 26) Imposte:

Euro 88.820,19 tale voce si riferisce all'importo dell'IRAP dovuta su retribuzioni del personale dipendente e comandato e sui compensi incarico componente OIV.

Il RISULTATO DELL'ESERCIZIO è dunque pari ad Euro 421.519,98

1.2.2. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno:

tale posta comprende i software, la consistenza lorda finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2021 è pari a Euro 95,16 la percentuale di ammortamento applicata per il software è del 20%.

III 2. Altre immobilizzazioni materiali per un totale di Euro 42.837,69:

2.6 Macchine per ufficio e hardware: Euro 8.930,09, la percentuale di ammortamento applicata è del 25% per l'hardware e del 20% per macchine per ufficio;

2.99 Altri beni materiali: Euro 33.907,60, la percentuale di ammortamento applicata è del 10%

I valori sopra esposti indicano la consistenza finale al netto del fondo di ammortamento al 31/12/2021.

C) Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante è di Euro 277.773.589,38

II. Crediti:

2 Crediti per trasferimenti e contributi ammontano a Euro 234.204.843,99 al netto del fondo svalutazione crediti, e sono relativi alla voce 2 a) Crediti verso amministrazioni pubbliche:

- crediti correnti verso amministrazioni pubbliche come di seguito dettagliato.

C) Il 2 a verso amministrazioni pubbliche	
Descrizione	Saldo
Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	1.968.017,26
Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	212.591.312,09
Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	7.565.975,61
Crediti per Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale	1.177.019,65
	223.302.324,61

- crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome ammontanti a Euro 10.902.519,38

4 c) Altri crediti verso altri: Euro 42.837,69

IV. Disponibilità liquide

1) Conto di tesoreria

1a) Istituto tesoriere Euro 43.521.770,66 corrispondenti alla consistenza al 31/12/2021 del fondo cassa.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31/12/2021

PATRIMONIO NETTO

AI) Fondo di dotazione Euro 1.450.000,00

AII) Riserve

a) da risultato economico di esercizi precedenti Euro 14.262.997,22

Si veda in particolare il dettaglio del **PATRIMONIO NETTO**

Voce	Saldo al 31.12.2020	Riparto risultato dell'esercizio 2020	Altri movimenti	Risultato dell'esercizio 2021	Totale variazioni	Saldo al 31.12.2021
Capitale Sociale/Fondo di dotazione	1.450.000,00				0,00	1.450.000,00
Riserve di capitale (inserire dettaglio)					0,00	
Riserve derivanti da leggi o obbligatorie	1.100.011,11				0,00	1.100.011,11
Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	11.755.070,14	338.781,26			338.781,26	12.093.851,40
Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	1.069.134,71				0,00	1.069.134,71
					0,00	
					0,00	
					0,00	
Riserve di utili (inserire dettaglio)						
	0,00				0,00	0,00
	0,00				0,00	0,00
	0,00				0,00	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00				0,00	0,00
Risultati d'esercizi precedenti	0,00				0,00	0,00
Risultato d'esercizio	338.781,26	-338.781,26		421.519,98	82.738,72	421.519,98
Totale patrimonio netto	15.712.997,22	0,00	0,00	421.519,98	421.519,98	16.134.517,20

B) FONDI PER RISCHI E ONERI-

Altri: Euro 8.885.186,53 tale voce si riferisce all'importo dei fondi cui alla Missione 20 della contabilità finanziaria (senza FCDE). Tale voce risulta valorizzata per la prima volta nel 2020 in quanto, a seguito della presentazione dei primi risultati dei dati di contabilità economico patrimoniale inviati alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP, come indicato nel resoconto della riunione della Commissione ARCONET del 14 ottobre 2020, la voce dello Stato Patrimoniale Passivo B) Fondi per rischi e oneri-altri dovrebbe coincidere con la somma delle voci degli accantonamenti del risultato di amministrazione

D) DEBITI

Tutte le voci debitorie relative a tale sezione dello stato patrimoniale passivo, corrispondono come per altro raccomandato dai principi contabili, alla consistenza finale dei residui passivi al 31/12/2021.

2) Debiti verso fornitori:

Euro 219.659.312,52 pressoché totalmente riferiti alla gestione dei contratti di servizio inerenti il trasporto pubblico locale al 31/12/2021; la voce fatture da ricevere si riferisce alla contabilizzazione delle liquidazioni effettuate nel 2022 su residui esercizi precedenti, il cui costo deve essere considerato comunque di competenza anche se non si è manifestato finanziariamente.

D) 2 Debiti verso fornitori	
Descrizione	Saldo
Debiti verso fornitori	179.587.227,10
Fatture da ricevere	40.072.085,42
	219.659.312,52

4) Debiti per trasferimenti e contributi

b) altre amministrazioni pubbliche

complessivamente di Euro 4.099.487,52:

di cui Euro 3.983.491,18 inerenti trasferimenti correnti verso Enti locali che esercitano in maniera diretta la funzione di gestione del servizio di trasporto pubblico locale a fronte di Accordi di Programma stipulati con i vari Enti.

D) 4 b altre amministrazioni pubbliche	
Descrizione	Saldo
Debiti per Trasferimenti correnti a Province	319.234,12
Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	3.130.531,05
Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	126.025,39
Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	407.700,62
	3.983.491,18

Euro 115.996,34 per i Contributi agli investimenti a Comuni e sono relativi al finanziamento del programma di contribuzione finalizzato al miglioramento della qualità delle fermate TPL.

e) altri soggetti:

Complessivi Euro 8.530.671,81:

- Euro 7.516.452,81 per debiti per trasferimenti correnti a altre imprese che corrispondono alle somme destinate a parziale copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro,

- Euro 1.014.219,00 per Contributi agli investimenti a altre imprese.

5) Altri debiti

a) tributari:

Euro 9.029.966,41 di cui Euro 8.960.491,78 inerenti debiti per scissione IVA da pagare nel mese di gennaio 2021.

D) 5 a tributari	
Descrizione	Saldo
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.625,43
Imposta di registro e di bollo	35,97
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	48.514,89
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	3.298,34
Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	8.960.491,78
	9.029.966,41

b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:

Euro 59.249,029 e risultano così suddivisi:

D) 5 b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
Descrizione	Saldo
Debiti per contributi obbligatori per il personale	39.566,18
Debiti per contributi per indennità di fine rapporto	4.533,37
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	15.149,47
	59.249,02

d) altri:

Euro 424.836,44 e risultano così suddivisi:

D) 5 d altri	
Descrizione	Saldo
Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	17.624,41
Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	798,62
Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	17.665,39
Debiti per assegni familiari	1.000,00
Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	828
Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	185,53
Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	1,50
Debiti verso creditori diversi per altri servizi	261.928,42
Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	29.621,10
Debiti verso terzi per costi di personale comandato	95.183,47
	424.836,44

In particolare i debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione si riferiscono a spese per patrocinio legale e prestazioni professionali specialistiche.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Altri risconti passivi per Euro 10.993.294,81 a fronte di accertamenti effettuati il 31/12/2021 che non sono ancora maturati, ma che ha già avuto manifestazione finanziaria.

1.2.3. Ulteriori informazioni inerenti la gestione 2021

Non si registrano variazioni significative delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'attivo si evidenzia un lieve decremento dei crediti per trasferimenti e contributi.

Per quanto concerne il passivo si evidenzia un incremento e dei debiti verso fornitori conseguente all'elevato importo del fondo cassa al 31/12/2021.

Altra voce incrementata è quella del Fondo per rischi ed oneri così come sopra descritto.

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA FISSATI DALLA NORMATIVA NAZIONALE

- Il DI 124/2019 convertito dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha abrogato, a decorrere dal 2020, i seguenti limiti:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);

- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Le spese di personale sostenute nell'esercizio pari complessivamente a Euro 1.291.754,96 e risultano inferiori rispetto al tetto di spesa fissato dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., alla luce delle considerazioni già espresse nella relazione illustrativa al bilancio di previsione 2021-2023 che consentono di individuare in Euro 2.938.857,42 tale limite.

Il vincolo relativo alle spese di personale per l'esercizio 2021 stabilito dall'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come confermato dall'art. 762 della Legge n. 208/2015, è pari alla spesa sostenuta nell'anno 2008, ossia Euro 1.309.325,23; le rispettive previsioni di spesa nel bilancio di previsione, comprensive delle spese per rimborso del personale comandato ed al netto delle somme finanziate dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente, sono pari ad Euro 1.323.950,41.

Il limite di spesa di cui sopra, fotografa però non solo un anno in cui l'Agenzia rispetto alla dotazione organica allora prevista aveva un contingente di personale in servizio inferiore, per via delle disposizioni di legge che limitavano le assunzioni, ma anche, letteralmente, un "altro" Ente, in quanto i compiti e le funzioni assegnati dall'allora vigente L.R. 1/2000 all'Agenzia erano sostanzialmente diversi e limitati rispetto a quelli odierni, oggetto di una sostanziale riforma da parte del legislatore regionale con le modifiche apportate alla L.R. 1/2000 dalle LL.RR. 1/2015 e 9/2015.

Precedentemente, l'articolo 8, comma 2 della L.R. 1/2000 stabiliva che l'Agenzia (che all'epoca era definita dal legislatore Agenzia della mobilità metropolitana) gestisse tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti in ambito metropolitano ed in particolare "quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti relative all'ambito metropolitano".

In seguito alla citata riforma del 2015 l'Agenzia, non solo è stata ridenominata in Agenzia della mobilità piemontese, ma in base alla legge regionale di riforma è costituita "per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale."

L'Agenzia gestisce quindi "tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. [...]" (art. 8, comma 2 L.R. 1/2000 modificato dalla L.R. 1/2015).

Agli originari 34 enti consorziati (tra i quali Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comuni dell'area metropolitana), hanno aderito all'Agenzia ulteriori 27 enti portando a 61 enti il numero totale degli enti consorziati.

A corollario di quanto sopra, con l'art. 10, comma 4 bis della L.R. 1/2000 è stato previsto che gli enti soggetti di delega stipulassero, con l'Agenzia, apposite convenzioni per il trasferimento alla medesima dei contratti di servizio in essere. Ciò è avvenuto oltre che con gli enti soggetti di delega, con la Regione Piemonte con riferimento al contratto di servizio di TPL ferroviario.

La riforma del 2015 ha anche modificato le modalità di finanziamento delle spese di funzionamento del sistema di gestione del TPL regionale.

Prima della riforma del 2015, considerata la pluralità di enti a cui erano attribuite funzioni delegate in materia di TPL, l'art. 26, comma 3 della L.R. 1/2000 stabiliva che "I comuni destinatari delle deleghe di cui alla presente legge sono autorizzati a destinare una somma non superiore all'1 per cento del medesimo stanziamento per il finanziamento degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate. Per le stesse finalità le province sono autorizzate, in aggiunta alla spesa annuale minima pari a lire 150 milioni [pari a 77.468,53 euro], salvo aggiornamento annuale in base all'andamento dell'inflazione, a destinare una somma non superiore all'1 per cento dello stanziamento annuale disponibile."

Ai sensi del successivo comma 3 bis, l'Ente (Agenzia) era invece autorizzata "a destinare, per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate, una somma non superiore al 2 per cento delle risorse ad esso assegnate per i servizi di trasporto pubblico locale."

Il nuovo art. 26, comma 3 della L.R. 1/2000, prevede ora che "Per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia della mobilità piemontese è destinata una somma non superiore all'1 per cento delle risorse programmate per i relativi servizi di trasporto pubblico locale. Tale somma, individuata dalla Giunta regionale in sede di approvazione del programma triennale dei servizi, può comprendere anche la copertura di spese inerenti alle competenze direttamente esercitate dagli enti consorziati in materia di mobilità e trasporti."

Coerentemente non è più prevista una fonte per il finanziamento delle spese di funzionamento degli enti già soggetti di delega.

Con D.G.R 7-178 del 31/07/2020 la Regione Piemonte, nell'approvare il "Programma Triennale dei Servizi (PTS) di TPL 2019-2021", ha confermato la copertura finanziaria dei servizi di trasporto rimandando alla D.D. n. 4223/A1809A del 11 dicembre 2019; tali somme sono comprensive delle spese di funzionamento dell'Agenzia come disciplinate dal comma 3 dell'articolo 26 della L.R. 1/2000 s.m.i..

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia n. 2 del 29/4/2021 avente ad oggetto "Bilancio 2021-2023" le previsioni di competenza 2021 relative ai trasferimenti da parte della Regione Piemonte, da destinare alle spese di funzionamento dell'Agenzia della mobilità Piemontese, sono state quantificate in Euro 4.900.000,00.

Tale importo è onnicomprensivo, e ricomprende oltre alle mere spese per acquisto beni e servizi, le risorse destinate a finanziare il costo del personale, non solo già dipendente dell'Agenzia ma anche quello relativo all'ulteriore personale che l'Agenzia dovrebbe poter utilizzare e assumere all'esito della riforma del 2015.

Premesso che il limite di spesa Euro 1.309.325,23 già calcolato per l'Agenzia della mobilità metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 562 del D.lgs. 296/2006, non può essere applicato all'ente nella sua nuova connotazione, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 06/09/2018 si è ritenuto necessario individuare un criterio per la definizione di un nuovo limite di spesa affinché la riforma del 2015 possa trovare compimento.

A tal fine, assumendo come base il limite di spesa Euro 1.309.325,23, si è ritenuto di poter stimare il valore dell'incremento di tale limite di spesa nell'importo corrispondente a quello che ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. 1/2000 pre-riforma, gli enti soggetti di delega erano legittimati ad utilizzare per le proprie spese di funzionamento.

La base di riferimento utilizzata è quella relativa alle risorse assegnate per il TPL su strada per l'anno 2014 (ultimo anno ante riforma L.R. 1/2015), con Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2013, n. 18-6536, avente ad oggetto l'Approvazione del Programma Triennale regionale dei servizi di

trasporto pubblico locale 2013-2015 ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della l.r. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.,

Applicando le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della L.R. 1/2000 vigente nel 2014, alle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (al netto delle risorse assegnate all'Agenzia) è possibile calcolare l'importo complessivo che gli enti soggetti di delega potevano destinare per le spese di funzionamento in Euro 1.629.532,00.

Tale importo incrementato al limite di spesa per il personale calcolato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 1, comma 562 del D.lgs. 296/2006, consente di individuare in Euro 2.938.857,42 il limite che l'Agenzia potrà prendere a riferimento per le spese di personale nella nuova conformazione delineata ai sensi della riforma del 2015, tale limite, risulta rispettato, come risulta dalla previsione totale di spesa del personale, sopra indicato.

Nel corso del 2021 non si è fatto ricorso all'affidamento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in osservanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i. che stabilisce per le pubbliche amministrazioni il divieto di procedere alla stipula di tali contratti.

Le spese per "Convegni, eventi e di rappresentanza" sostenute nel 2021 riguardano l'evento svoltosi il 15/11/2021. Nell'ambito del sostegno alle riforme strutturali della DG REFORM l'Agenzia della Mobilità Piemontese è stata scelta come esempio di *best practice* a livello italiano per il settore del trasporto pubblico locale in Slovenia. Pertanto in data 15/11/2021 si è svolta presso l'Agenzia della Mobilità Piemontese la visita di una delegazione del Ministero dei Trasporti Sloveno finalizzata alla conoscenza dei principi di funzionamento di un'agenzia di trasporto pubblico italiana. Tale evento ha comportato una spesa di Euro 192,67 per acquisto di beni e di Euro 162,00 per prestazioni di servizi.

A completamento di quanto precedentemente esposto nella presente relazione di gestione, si segnala che l'Ente:

- non possiede alcun diritto reale di godimento;
- non partecipa direttamente o indirettamente alcun ente o organismo strumentale, così come non possiede partecipazioni dirette in alcuna società;
- non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati, così come alcun contratto di finanziamento;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre, nel corso del 2021, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di Tesoreria e non ha fornito garanzie principali o sussidiarie a favore di enti terzi o altri soggetti. Non si registrano variazioni significative delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente ovvero che indichi l'assenza di una condizione di predissesto. La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare e gestire il bilancio.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto. La situazione, come più sotto riportata e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

La Tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale risulta da allegare, secondo quanto stabilito dal T.u.e.l. al rendiconto della gestione (art.227, c.5,lett.b).

Gli Enti Locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Parametro	Indicatore	Deficitario se	Valore	Rispettato
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	0,23	S
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	0,01	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0	S
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0	S
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0	S
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0	S
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0	S
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	74,76	S

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.